

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 novembre 2001, n.465

Regolamento che stabilisce le condizioni nelle quali è obbligatoria la vaccinazione antitubercolare, a norma dell'articolo 93, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Gazzetta Ufficiale n. 7 del 9 gennaio 2002)

Il Presidente della Repubblica

VISTO l'articolo 87 della Costituzione;

VISTO l'articolo 17, comma 2 della legge 23 agosto 1988, n. 400

VISTA la legge 14 dicembre 1970, n. 1088, concernente il miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi, ed in particolare l'art. 10;

VISTO il regolamento per l'applicazione dell'articolo 10 della legge 14 dicembre 1970, n. 1088 sulla vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi, approvato con D.P.R. 23 gennaio 1975, n. 447;

VISTI gli articoli 112, comma 3, e 115, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, sul riordino in materia sanitaria;

VISTO il decreto ministeriale 7 aprile 1999, concernente il nuovo calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;

VISTO l'articolo 93, comma 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), concernente la ridefinizione di alcune misure di medicina preventiva;

UDITO il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 12 luglio 2001

ACQUISITO il parere espresso dal Consiglio Superiore di Sanità nella seduta del 18 settembre 2001;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del

SULLA proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze

EMANA

Il seguente regolamento

Articolo 1

(Ambito della vaccinazione antitubercolare obbligatoria)

La vaccinazione antitubercolare è obbligatoria per :

- a) neonati e bambini di età inferiore a 5 anni, con test tubercolinico negativo, conviventi o aventi contatti stretti con persone affette da tubercolosi in fase contagiosa, qualora persista il rischio di contagio;
- b) personale sanitario, studenti in medicina, allievi infermieri e chiunque, a qualunque titolo, con test tubercolinico negativo, operi in ambienti sanitari ad alto rischio di esposizione a ceppi

multifarmacoresistenti, oppure che operi in ambienti ad alto rischio e non possa, in caso di cuticonversione, essere sottoposto a terapia preventiva, perché presenta controindicazioni cliniche all'uso di farmaci specifici

Articolo 2

(Modalità per l'accertamento tubercolinico)

L'accertamento tubercolinico viene effettuato mediante intradermoreazione secondo Mantoux, con 5 UI di PPD-S oppure 1-2 UI di PPD-RT23.

La lettura della risposta va eseguita a distanza di 48-72 ore, considerando positiva la reazione caratterizzata da indurimento dermico di diametro superiore a 5 mm.

Articolo 3

(Carattere pregiudiziale dell'accertamento tubercolinico)

L'esecuzione della vaccinazione antitubercolare è subordinata alla verifica della risposta negativa all'intradermoreazione secondo Mantoux effettuata da non oltre trenta giorni.

Articolo 4

(Controlli periodici dopo la vaccinazione)

1. I risultati delle vaccinazioni nei soggetti professionalmente esposti di cui alla lettera *b*) dell'articolo 1, devono essere controllati a distanza di tre mesi dall'inoculazione del vaccino mediante nuovo accertamento tubercolinico. Non deve essere effettuata la rivaccinazione dei soggetti che risultino cutinegativi, che continueranno ad essere inclusi in programmi di sorveglianza periodica dell'infezione tubercolare.

Art. 5

(Disposizioni abrogative)

Sono abrogate le norme del D.P.R. 23 gennaio 1975, n. 447, in quanto incompatibili con le disposizioni contenute nel presente regolamento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

LV
SD
DC
FO

dato a Roma, addì 7 novembre 2001

CIAMPI

Berlusconi, Presidente del Consiglio
Sirchia, Ministro della salute

Tremonti, Ministro dell'economia e delle finanze